

AMBIENTE SURL

03039 SORA (FR) - CORSO VOLSCI, 111

Capitale sociale: Euro 80.000,00 interamente versato

Codice fiscale: 02013850603 Partita IVA: 02013850603

Iscritta presso il registro delle imprese di FROSINONE al n. 02013850603

Camera di commercio di FROSINONE - Numero R.E.A.: 124380

Verbale di apertura di gara “Procedura aperta per l’affidamento in appalto della fornitura di contenitori da 10-25-40-120 litri e buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta differenziata –porta a porta- nel Comune di Sora.”

Oggi 27 novembre 2014, alle ore 12:00, presso la sede amministrativa societaria si è riunita l’intera Commissione Giudicatrice per l’acquisizione di “ contenitori da 10-25-40-120 litri e buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta differenziata –porta a porta- nel Comune di Sora ” nelle persone dei Signori:

Dr. Giovanni Paravani, Presidente;

Dr. Daniele Tersigni, Membro;

Sig. Orlando Pizzuti, Membro.

Essendo presenti tutti i componenti della Commissione si ritiene valida la presente riunione ed atta a deliberare.

Risultano, inoltre, presenti i Sigg.:

Antonio Vinci Consigliere societario;

Alessandro Ricci in qualità di procuratore speciale della società Scau Ecologica srl (vedasi procura allegata) ed il Sig. Roberto Tullio nella Sua funzione di collaboratore della stessa società.

Il Presidente, Dr. Paravani, chiama a svolgere le funzioni di segretaria per la redazione del presente verbale la Sig.ra Antonietta Cerqua che accetta.

Prende la parola il Presidente, Dr. Paravani Giovanni, e presenta agli altri Membri le tre offerte giunte in società entro il termine imposto: 24 novembre 2014 ore 12:00.

Rileva che le stesse sono giunte dalle società sotto elencate:

Verbale della riunione della Commissione del 27/11/2014

1. Ditta Eurosintex srl – Via Brescia 1/a – 1/b – 24040 Ciserano (Bergamo);
2. Ditta Sartori Ambiente srl – Via S. Andrea, 51 – 38062 Arco (Trento);
3. Scau ecologica srl – Viale dell’Industria, 50 – 03023 Ceccano (Frosinone).

Il Presidente passa ad esaminare attentamente la busta della prima ditta elencata “Eurosintex srl” ed evidenzia che la stessa è integra e regolarmente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riporta sul frontespizio il nome della società Ambiente Surl con l’indirizzo indicato nel bando di gara, tutte le informazioni del mittente (ragione sociale, indirizzo, numeri di telefono, partita IVA e PEC). Riporta integralmente, inoltre, l’oggetto della procedura di gara, sempre come previsto nel bando integrale di gara “procedura aperta per l’affidamento in appalto della fornitura di contenitori da 10-25-40-120 litri e buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta differenziata –porta a porta- nel Comune di Sora”.

Alle ore 12:15 giunge il Sig. Luca Drogheo in qualità di delegato della società Eurosintex srl (delega assunta agli atti).

Passa ad esaminare attentamente la busta della seconda ditta elencata “Sartori Ambiente srl” ed evidenzia che la stessa è integra e regolarmente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riporta sul frontespizio il nome della società Ambiente Surl con l’indirizzo indicato nel bando di gara, tutte le informazioni del mittente (ragione sociale, indirizzo, numeri di telefono, partita IVA e PEC). Riporta integralmente, inoltre, l’oggetto della procedura di gara, sempre come previsto nel bando integrale di gara “procedura aperta per l’affidamento in appalto della fornitura di contenitori da 10-25-40-120 litri e buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta differenziata –porta a porta- nel Comune di Sora”.

Esamina attentamente la busta della terza ditta elencata “Scau Ecologica srl” ed evidenzia che la stessa è integra e regolarmente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riporta sul frontespizio il nome della società Ambiente Surl con l’indirizzo indicato nel bando di gara, tutte le informazioni del mittente (ragione sociale, indirizzo, numeri di telefono, partita IVA e PEC). Riporta integralmente, inoltre, l’oggetto della procedura di

gara, sempre come previsto nel bando integrale di gara “procedura aperta per l’affidamento in appalto della fornitura di contenitori da 10-25-40-120 litri e buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta differenziata –porta a porta- nel Comune di Sora”.

Il Presidente, fino a questo punto, non rileva alcunchè da eccepire.

Passa, quindi, all’esame del confezionamento della campionatura prodotta dalle tre società, giunta nei tempi previsti insieme alle buste, iniziando dalla società Eurosintex srl e rileva che la stessa è formata da due colli ognuno dei quali riporta al suo esterno le informazioni del mittente (ragione sociale, indirizzo, numeri di telefono, partita IVA e PEC) e quelle del destinatario, ma non riporta esattamente la seguente dicitura: “non aprire – contiene il campione per la procedura aperta per l’affidamento in appalto della fornitura di contenitori da 10-25-40-120 litri e buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta differenziata – porta a porta – nel Comune di Sora”, così come formulata nel bando di gara ma riporta nel plico da noi indicato come 1:

Oggetto: procedura aperta per la fornitura di contenitori da 10-25-40-120 litri e di buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta “porta a porta” nel Comune di Sora – CIG 58989195F3 – non aprire

GARA SCAD. 24/11/2014 ORE 12.00

CAMPIONATURA

Non aprire

. N. 1 contenitore da 40 litri modello ECOTOP3 40 lt. colore fusto grigio chiaro e coperchio blu, produzione in “plastica seconda vita”, completo di transponder inizializzato

Contiene all’interno:

busta contenente n. 300 sacchi in rotoli (n. 12 rotoli da 25 pz. cadaun rotolo).

Riporto sul plico da noi indicato come 2:

non aprire

Oggetto: procedura aperta per la fornitura di contenitori da 10-25-40-120 litri e di buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta differenziata “porta a porta” nel Comune di Sora –
CIG 58989195F3

GARA SCAD. 24/11/2014 ORE 12.00

CAMPIONATURA

. n. 1 bidone carrellato da lt. 120 Sulo 012 colore fusto grigio antracite colore coperchio grigio, completo di serratura a chiave triangolare già montata compresa chiave triangolare

Contiene all'interno:

n. 1 contenitore aerato da 10 litri modello ECODRY2 10lt. colore marrone:

n. 1 contenitore da 25 litri modello ECOBOX2 25 lt. colore marrone.

Continua con la società Sartori Ambiente srl e rileva che la stessa è formata da due plichi ognuno dei quali riporta al suo esterno le informazioni del mittente (ragione sociale, indirizzo, numeri di telefono, partita IVA e PEC) e quelle del destinatario e la seguente dicitura: “non aprire – contiene il campione per la procedura aperta per l'affidamento in appalto della fornitura di contenitori da 10-25-40-120 litri e buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta differenziata – porta a porta – nel Comune di Sora”.

Prosegue, infine, con la società Scau Ecologica srl e rileva che la stessa è formata da tre plichi ognuno dei quali riporta al suo esterno le informazioni del mittente (ragione sociale, indirizzo, numeri di telefono, partita IVA e PEC) e quelle del destinatario e la seguente dicitura: “non aprire – contiene il campione per la procedura aperta per l'affidamento in appalto della fornitura di contenitori da 10-25-40-120 litri e buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta differenziata – porta a porta – nel Comune di Sora”.

Si allega al presente verbale foto di tutti i frontespizi posti sui plichi di campionatura,

Il Presidente rileva che in merito alla dicitura riportata sui plichi dei campioni della società Eurosintex srl e non conforme al bando, ha necessità di un parere legale per verificare l'ammissibilità di tale offerta .

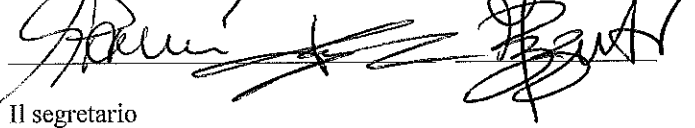
Verbale della riunione della Commissione del 27/11/2014

Chiarisce che in virtù dell'art. 11 del disciplinare di gara si riserva la facoltà insindacabile di sospendere la seduta e di rinviare la data di esperimento della gara a mercoledì 03 dicembre 2014 alle ore 11:00.

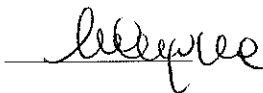
Alle ore 13:08, si chiude la presente riunione con la redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Sigg.:

Dr. Giovanni Paravani Dr. Daniele Tersigni Sig. Orlando Pizzuti



Il segretario

Cerqua Antonietta 

AMBIENTE SURL

03039 SORA (FR) - CORSO VOLSCI, 111

Capitale sociale: Euro 80.000,00 interamente versato

Codice fiscale: 02013850603 Partita IVA: 02013850603

Iscritta presso il registro delle imprese di FROSINONE al n. 02013850603

Camera di commercio di FROSINONE - Numero R.E.A.: 124380

Verbale di apertura di gara “Procedura aperta per l’affidamento in appalto della fornitura di contenitori da 10-25-40-120 litri e buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta differenziata –porta a porta- nel Comune di Sora.”

Oggi 03 dicembre 2014, alle ore 11:00, presso la sede amministrativa societaria si è riunita l’intera Commissione Giudicatrice per l’acquisizione di “ contenitori da 10-25-40-120 litri e buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta differenziata –porta a porta- nel Comune di Sora” nelle persone dei Signori:

Dr. Giovanni Paravani, Presidente;

Dr. Daniele Tersigni, Membro;

Sig. Orlando Pizzuti, Membro.

per esaminare l’ammissibilità della società Eurosintex srl alla gara di cui sopra. Tale rinvio era stato previsto nella precedente riunione del 27 novembre 2014 ed era stato deciso dal Presidente, Dr. Paravani, unicamente per assumere un parere legale in merito alle discordanze rilevate sulla dicitura posta sui campioni presentati dalla ditta Eurosintex srl e quanto previsto, invece, nel bando di gara.

Alle ore 11:15 giunge il Sig. Alessandro Ricci, procuratore speciale della Soc. Scav Ecologica srl.

Si riprende ed il Presidente esibisce il parere prodotto dall’Avv. Pasquale Cirillo (documento assunto agli atti), legale contattato dalla società e ne da integrale lettura.

Da tale parere risulta chiaro che, non avendo rispettato quanto previsto dal Bando di Gara, la società Eurosintex srl sia esclusa dalla gara.

Verbale della riunione della Commissione del 03/12/2014

La Commissione delibera, all'unanimità, di escludere la Soc. Eurosintex srl dalla gara, stabilendo che la campionatura rimanga a disposizione della stessa per il ritiro.

Avendo ottemperato quanto previsto nella riunione del 27 novembre 2014, si ritiene conclusa la riunione e si fissa già la riunione successiva per l'esperimento della gara, esame della documentazione amministrativa (busta "A").

Tale riunione avrà luogo il giorno 05 dicembre 2014 alle ore 10:00 sempre nello stesso luogo.

Alle ore 12:00 si chiude la presente riunione previo lettura e sottoscrizione del presente verbale.

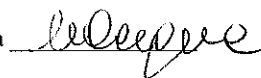
Dr. Giovanni Paravani

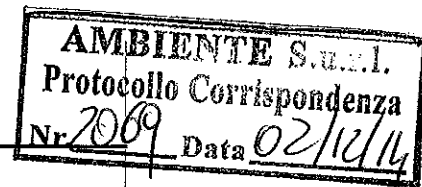
Dr. Daniele Tersigni

Sig. Orlando Pizzuti

Il segretario

Cerqua Antonietta





In riscontro alla vostra nota prot. n. 1157 del 27.11.2014 in cui mi viene chiesto parere legale in merito alla valutazione di ammissibilità alla gara di appalto per la fornitura di contenitori da 10-25-40-120 litri e di buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta differenziata "porta a porta" nel Comune di Sora, di una delle società partecipanti, in particolare "Eurosintex Srl " dove ha riportato una dicitura errata sul plico relativo alla campionatura, si espone quanto segue.

1. Necessaria premessa.

Il disciplinare di gara relativo alla procedura aperta per la fornitura di contenitori da 10-25-40-120 litri e di buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta differenziata "porta a porta" nel Comune di Sora c.i.g. 58989195f3 all' art. 13 relativo ai termini e modalità di presentazione dell'offerta prevede al secondo punto "*...inoltre, la ditta partecipante dovrà far pervenire, con un distinto plico, i Campioni di ogni prodotto fornito, recante all'esterno, a pena di esclusione, le informazioni del mittente (ragione sociale, indirizzo, numeri di telefono, partita IVA e PEC) e la seguente dicitura: "NON APRIRE – CONTIENE IL CAMPIONE PER LA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA FORNITURA DI DI CONTENITORI DA 10-25-40-120 LITRI E BUSTE BIODEGRADABILI*

DA 10 LITRI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" NEL COMUNE DI SORA".

2. Violazione dell'art.13 disciplinare di gara - termini e modalità di presentazione dell'offerta.

E' lapalissiano che il disciplinare di gara sia chiaro nel prevedere espressamente a pena di esclusione: **quali termini e modalità di presentazione dell'offerta.**

Nel caso di specie, la ditta partecipante doveva far pervenire, con un distinto plico i Campioni di ogni prodotto fornito, recante all'esterno **a pena di esclusione** la seguente dicitura ".....NON APRIRE - CONTIENE IL CAMPIONE PER LA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA FORNITURA DI DI CONTENITORI DA 10-25-40-120 LITRI E BUSTE BIODEGRADABILI DA 10 LITRI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" NEL COMUNE DI SORA".

La Società "Eurosintex Srl" utilizzava di contro, una dicitura diversa da quella indicata espressamente dall'art.13 del disciplinare di gara, che di seguito si riporta integralmente :**Oggetto: procedura aperta per la fornitura di contenitori da 10-25-40-120 litri e di buste biodegradabili da 10 litri per la raccolta "porta a porta" nel Comune di Sora - CIG 58989195F3 - non aprire GARA SCAD. 24/11/20144 ORE 12.00 CAMPIONATURA**

Non aprire N. 1 contenitore da 40 litri modello ECOTOP3 40 lt. colore fusto grigio chiaro e coperchio blu, produzione in

“plastica seconda vita”, completo di transponder inizializzato Contiene all’interno: busta contenente n. 300 sacchi in rotoli (n. 12 rotoli da 25 pz. cadaun rotolo).

Orbene, la portata vincolante delle prescrizioni contenute nel regolamento di gara esige che alle stesse sia data puntuale esecuzione nel corso della procedura senza che in capo all’organo amministrativo, cui compete l’attuazione delle regole stabilite nel bando, residui alcun margine di discrezionalità in ordine al rispetto della disciplina del procedimento.

La eventuale scelta della Commissione di gara nell’ammettere il partecipante che non osservi le modalità prescritte dalla *lex specialis*, apparirebbe non conforme alla normativa di settore.

Pertanto, sarebbe illegittima quindi, la scelta della Commissione di gara di ammettere il partecipante che non abbia osservato le modalità di presentazione della domanda di partecipazione prescritte dalla relativa *lex specialis*.

In tale prospettiva è stato affermato che *“nelle procedure per l’affidamento di appalti pubblici, la portata vincolante delle prescrizioni contenute nel regolamento di gara esige che alle stesse sia data puntuale esecuzione nel corso della procedura, senza che in capo all’organo amministrativo cui compete l’attuazione delle regole stabilite nel bando residui alcun margine di discrezionalità in ordine al rispetto della disciplina del procedimento; pertanto, qualora il bando commini espressamente l’esclusione obbligatoria in conseguenza di determinate violazioni, la p.a. è tenuta a dare pre-*

cisa ed incondizionata esecuzione a tale previsione, anche nel caso che con tale "lex specialis" la p.a. si sia illegittimamente autovincolata, mediante esplicito rinvio ad una fonte normativa (erroneamente richiamata), attesa la sua non disapplicabilità" (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, 12 gennaio 2005, n. 43).

Ne deriva che le prescrizioni del bando di gara non possono neppure essere disapplicate dalla PA, ancorché ritenute genericamente "inopportune"; esse, infatti, "costituiscono la *lex specialis* della gara stessa, la quale vincola non solo i concorrenti ma anche la stessa amministrazione, la quale non dispone di alcun margine di discrezionalità nella loro concreta attuazione né può disapplicarle neppure nel caso in cui talune di esse risultino inopportune, salva la possibilità di far luogo, nell'esercizio del potere di autotutela, all'annullamento d'ufficio del bando" (Cons. Stato, Sez. IV, 29 gennaio 2008, n. 263).

Inoltre, secondo gli orientamenti ormai consolidati della giurisprudenza, le previsioni contenute nel bando di gara richiedono un'interpretazione idonea ad assicurare un ragionevole ed effettivo adempimento dei loro contenuti, nella prospettiva di garantire al meglio l'interesse pubblico alla più ampia partecipazione possibile di concorrenti alla gara, onde realizzare l'interesse dell'Amministrazione a stipulare il contratto alle migliori condizioni possibili.

Il formalismo che caratterizza la disciplina delle procedure per l'aggiudicazione dei contratti della pubblica Ammini-

strazione risponde, da un lato, ad esigenze pratiche di certezza e celerità, dall'altro, e soprattutto, alla necessità di garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa e l'effettiva parità di condizioni tra i concorrenti.

Ove le prescrizioni del bando prevedano espressamente, con formulazione chiara e non equivoca, l'esclusione dalla procedura a sanzione della loro inosservanza, anche soltanto formale, l'Amministrazione è tenuta al rispetto della normativa alla quale si è autovincolata e che essa stessa ha emanato, evidentemente, sulla base di un giudizio "ex ante" dell'idoneità di ogni singola prescrizione a conseguire le finalità sopra indicate.

La novella legislativa quindi contempla il *c.d. principio di tassatività* delle cause di esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento. Per dette violazioni si procede all'arresto della aggiudicazione.

Ad affermarne il principio è stato (oramai da tempo) l'art. 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti; ma, solo ora, con il testo finale sul bando-tipo predisposto dall'Autorità per la Vigilanza, arriva il dettaglio dei casi concreti, che determinano l'esclusione tassativa di un concorrente dalla gara al verificarsi di tale ipotesi.

Accanto alle categorie della violazione di legge e dell'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, l'art. 46, comma 1-bis, aveva infatti introdotto un terzo gruppo di cause tassative di esclusione, riferite ai casi di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irrego-

larità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Tuttavia, nel mettere a punto l'elencazione delle varie ipotesi di esclusione dedicata alle irregolarità sugli adempimenti formali di partecipazione alla gara (Parte III della determinazione), sembra che l'Autorità, abbia a volte classificato come casi di violazione del principio di segretezza fattispecie che, al contrario, sono da ricondurre nel gruppo di esclusioni legate all'incertezza sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, **o a mere irregolarità formali.**

Pertanto, per i concorrenti che non abbiano rispettato precise modalità di presentazione delle offerte e delle domande di partecipazione, come nel caso di specie ovvero: **"...sul plico riportante un'indicazione errata o generica della dicitura"**, ne consegue che la concorrente debba essere esclusa dalla gara.

Tutto ciò premesso e considerato, ritengo, che l'operato svolto dalla Società "Eurosintex Srl" relativamente alla gara in oggetto, non sia conforme alla normativa contenuta nel disciplinare di gara.

Tanto si doveva.

Frosinone 24.11.2014

Avv. Pasquale Cirillo

